

IL RICORDO DEI RICORDI

Come possono starmi davvero tra le mani
tutte le cose belle che ho vissuto e tra le dita
poter nascondere una foglia d'autunno,
conservare il fiocco di neve improvviso.

Nel fazzoletto intrecciato tra i capelli,
il primo vagito di mio figlio.
Sul bigliettino del tram,
il tuo viso innamorato.

Nella scatola di latta dei biscotti,
il tramonto che colora le montagne.

Nelle tasche delle braghe
che mi piacciono tanto, anche se
non mi stanno più, le rughe di mia madre
che mi lasciava sorridendo.

Nascosto dentro il campanello della bici,
le grida per il primo goal all'oratorio.
Tra le pagine ingiallite del Tex vittorioso,
il primo bacio, le coccole nell'erba.
E tra le pieghe del cuscino di questo letto
d'ospedale, il ricordo dei ricordi.